

Codice A1813B

D.D. 3 luglio 2020, n. 1716

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di consolidamento sismico (lotto 1) della scuola secondaria di primo grado "Alberto Tallone", sita in Comune di Alpignano via Pianezza n. 31. Committente: Comune di Alpignano



ATTO DD 1716/A1813B/2020

DEL 03/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di consolidamento sismico (lotto 1) della scuola secondaria di primo grado "Alberto Tallone", sita in Comune di Alpignano via Pianezza n. 31. Committente: Comune di Alpignano

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 11/06/2019 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 26741/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Alpignano, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di consolidamento sismico (lotto 1) della scuola secondaria di primo grado “Alberto Tallone”, sita in Comune di Alpignano via Pianezza n. 31, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio scolastico in questione rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 11/06/2019 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Alpignano, con nota prot. n. 29747/A1813A del 27/06/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso di istruttoria il Settore scrivente ha richiesto al Comune committente, con nota prot. n. 34691/A1813A del 29/07/2019, integrazioni al progetto ricevuto.

La documentazione tecnica integrativa inviata dal Comune di Alpignano è stata ricevuta in data 21/10/2019 prot. n. 47281/A1813A.

A seguito di colloqui telefonici intercorsi con gli uffici di questo Settore, il progettista delle strutture ha provveduto a trasmettere al medesimo Settore una ulteriore relazione tecnica integrativa, pervenuta in data 15/06/2020, prot. n. 29303/A1813B.

L'edificio oggetto di intervento è composto da quattro corpi di fabbrica, costruiti in epoche successive, a partire dai primi anni '60 del secolo scorso. I corpi di fabbrica sono separati da giunti di dilatazione aventi spessori nell'ordine dei 2-3 cm. La tipologia costruttiva dell'edificio è a telaio in conglomerato cementizio armato. Gli impalcati sono costituiti da solai piani in cemento armato e laterizi, mentre la copertura è del tipo a falde, con struttura portante in legno.

I lavori in progetto riguardano un primo lotto d'intervento e sono riferiti al corpo di fabbrica ovest, composto dalla porzione nord, avente dimensione planimetrica 6,90 m x 17,20 m articolato su un piano fuori terra e dalla porzione posta a sud, avente dimensione planimetrica 23,50 m x 10,00 m articolato su tre piani fuori terra, di cui uno seminterrato. La parte di edificio interessata dai lavori è separata dalla zona contigua da giunti di dilatazione.

Gli interventi strutturali in progetto sono stati classificati di miglioramento, ai sensi del par. 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni, approvate con D.M. 17/01/2018.

Nello specifico i lavori strutturali consistono in:

- rinforzo di alcuni pilastri mediante incamiciatura in cemento armato (pilastri di spina, pilastri di estremità della porzione ad un solo piano fuori terra, pilastri nella zona nord della porzione a tre piani fuori terra);
- rinforzo di alcuni nodi trave-pilastro dei vari impalcati mediante nastri in acciaio ad alta resistenza;
- allargamento parziale dei giunti di dilatazione, affinché risultino efficaci sotto l'aspetto sismico.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di dare atto che i lavori strutturali in progetto sono classificabili come interventi di miglioramento ai sensi del par. 8.4.2 delle già citate norme tecniche per le costruzioni;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Alpignano, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente visti da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni